

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 NOVEMBRE 2020).

Nr. Progr. **41**

Data **21/12/2020**

Seduta NR. **6**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 21/12/2020 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA MEDIANTE SISTEMA INFORMATICO, oggi 21/12/2020 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 NOVEMBRE 2020).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 30 Novembre 2020, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 30 Novembre 2020;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Pirazzini, Lunardi, D'Elia, Luoni e Cardani) espressi dai n. 17 Consiglieri, di cui n. 12 votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 30 Novembre 2020

dal n. 33 al n. 40

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 41 DEL 21/12/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **41** del **21/12/2020**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 NOVEMBRE 2020).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 16/12/2020

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

CONSIGLIO COMUNALE DI BUSTO GAROLFO

DEL 30 NOVEMBRE 2020

I primi minuti della registrazione in videoconferenza non sono stati registrati, pertanto la seduta inizia con un intervento del Sindaco già iniziato.

SINDACO

(Inizio intervento fuori microfono)...e si è provveduto ad intensificare le attività svolte dalla cooperativa affidataria del servizio di pulizia per l'esecuzione della pulizia e igienizzazione delle superfici quali maniglie, corrimani, tasti ascensori eccetera degli uffici comunali, con cadenza di due volte al giorno. Anche le superfici di contatto con le mani delle auto assegnate alla Polizia Locale sono state igienizzate con cadenza giornaliera.

L'accesso all'ufficio Anagrafe Civile è stato dapprima regolato mediante prenotazione con numero e display luminoso, creando così una zona di attesa per l'utenza all'aperto direttamente nell'atrio al piano terra del Municipio.

Successivamente, con l'aggravarsi della situazione epidemiologica, al fine di ridurre il numero di persone presenti negli spazi comuni interni, gli accessi a tutti gli sportelli del Comune sono stati gestiti esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

Si è provveduto ad attivare lo smart working per i dipendenti comunali attraverso

connessioni remote sicure eseguite mediante VPN, sfruttando pienamente le prestazioni offerte dalla connessione internet in fibra attivata per il Comune.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco.

Do la parola adesso alla Consiglieria D'Elia per la risposta.

Prego Consiglieria.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Okay, la ringrazio Sindaco, è stata esauriente.

Volevo solo chiedere una precisazione.

Diceva appunto per gli appuntamenti da prendere presso gli uffici....allora, laddove c'era la possibilità di lavorare in smart working okay, ma per gli uffici, facciamo un esempio, tipo l'ufficio urbanistica, dove in realtà in smart working non si può fare quasi niente, mi risulta però che gli uffici siano stati chiusi completamente al pubblico, quindi volevo capire se era stata interessata anche quell'area da eventuali casi e per questo era dovuta la chiusura al pubblico o qual è la motivazione, perché ad oggi mi sembra che l'ufficio non stia garantendo il servizio.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria.

Adesso ridò la parola al Sindaco.

Prego, Sindaco.

SINDACO

Dicevo che l'ufficio urbanistica non è mai stato chiuso, ha sempre ricevuto come tutti gli altri uffici su appuntamento.

Non hanno avuto nessun caso, anche se sono informazioni riservate ma l'ho già detto, non c'è stato alcun caso all'ufficio urbanistica, ha lavorato regolarmente rispondendo al telefono e dando poi informazioni come tutti gli uffici, dove la cosa si risolveva già direttamente con le informazioni telefoniche hanno assolto al loro compito in quel modo, altrimenti gli appuntamenti sono sempre stati dati.

Non mi risulta che sia bloccato.

PRESIDENTE

Sì, le ridò la parola Consigliere, lo faccio perché mi sembra che il discorso sia...cioè, non sia magari del tutto concluso, non sarebbe previsto però non c'è problema.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

La ringrazio eh, Binaghi.

No, in realtà non ricevono Sindaco, glielo dico, lo so per certo, magari provi ad accertare questa cosa o le manca un passaggio perché telefonicamente va bene, però le confermo che non vengono ricevuti i tecnici presso l'ufficio. Posso capire i cittadini, ma i tecnici non vengono ricevuti, vengono prese le telefonate, rimandati e questo è un disservizio per quello, non è che volevo sapere nello specifico chi avesse avuto il Covid e se ce ne fossero stati di casi, però una mancanza del genere poteva essere dovuta solo a quello, non ad un disservizio così tanto per.

Grazie comunque.

PRESIDENTE

Prego Consigliera.

Non so, va bene Sindaco, non è previsto però okay.

SINDACO

Io certamente domattina porterò questo rilievo all'ufficio urbanistica, però devo dire che in queste mattine mi è capitato spessissimo di andare all'ufficio urbanistica e di trovare invece allo sportello delle persone.

Chiaramente io non sono lì al telefono a sentire cosa vi dite, però non ho questo ritorno.

Comunque chiederò.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Okay, grazie.

SINDACO

Va bene.

PRESIDENTE

Non le ho tolto il microfono eh...

Allora scusate, okay, grazie mille.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONE PRESENTATA
DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRO DESTRA UNITO PROT N. 24304 DEL
25.11.2020**

PRESIDENTE

Allora, adesso passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno che è sempre un' "interrogazione presentata dal gruppo consiliare Centro Destra Unito prot. n. 24304 del 25.11.2020".

Do la parola alla firmataria che è la Consigliera Lunardi, grazie.

Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie. Mi sentite?

PRESIDENTE

Non tantissimo...

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora do lettura dell'interrogazione.

Mi sentite adesso?

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Cerco di alzare la voce.

Allora, tenuto conto che nel Consiglio Comunale è stato modificato il programma triennale (salta registrazione), anticipando all'anno 2020 la realizzazione di un Centro polifunzionale ad uso pubblico ad Olcella; con delibera di Giunta n. 111 del 10.11.2020 in cui è allegato il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica dell'Architetto Sanguedolce Giuseppe si evincono i relativi costi diversi da quelli esaminati in Commissione e in Consiglio Comunale.

Il Progetto di Fattibilità economica è stato analizzato e sottoscritto dall'Architetto Sanguedolce il 31.10.2020, sottolineando anche le necessarie verifiche ancora da svolgersi, come la verifica delle reti tecnologiche nel sottosuolo ai fini (salta registrazione) della dotazione per accertare eventuali interferenze con le opere esistenti e procedere a sondaggi sull'intera area per caratterizzarla anche dal punto di vista sismico; chiede: perché è stata scelta un'area periferica distante dal centro cittadino; se è stata valutata la possibilità di acquisto o affitto di immobili sfitti e liberi ubicati nel centro cittadino di Olcella che avrebbero garantito al cittadino un servizio immediato e con minori costi; perché è stato messo il costo complessivo del progetto che, come da relazione dell'Architetto Sanguedolce, di massima è di euro 610.000,00 per il primo lotto per la costruzione dell'edificio e la sua impiantistica, euro 350.000,00 per il secondo lotto costruzione dell'ufficio e la sua impiantistica e ulteriori 100.000,00 euro per il terzo lotto che prevede il completamento delle opere per ulteriori 160.000,00 euro; chiedo, vista la carenza

dei dipendenti pubblici, come sarà garantito il servizio amministrativo a Olcella e con quale cadenza settimanale, se è già stata accertata la disponibilità di medici disposti a svolgere il servizio e i tempi previsti per l'ultimazione dei lavori e per rendere usufruibile il Centro polifunzionale dai cittadini.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi.

Ovviamente do la parola al Sindaco adesso per la risposta.

Prego, signor Sindaco.

SINDACO

Sì, io delego la risposta per il primo punto al Consigliere Dianese, delegato alla frazione di Olcella e per gli altri punti l'Assessore Rigioli.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, allora do la parola al Consigliere Dianese.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DIANESE DANIELE

Buonasera a tutti e grazie per la parola Presidente.

Rispondo volentieri alla Consigliera Lunardi riguardo la sua interrogazione.

Noto con stupore che lei e tutto il suo gruppo siano ancora all'oscuro della topografia di Olcella.

La scelta del posizionamento del Centro polifunzionale è stata frutto di una precisa volontà di riqualificare e valorizzare una zona importante della frazione fino ad oggi poco considerata anche dalla stessa Amministrazione Pirazzini all'interno di un polmone verde, in posizione pressoché centrale della nostra piccola frazione.

Affermare infatti che quella è una zona periferica vuol dire non conoscere Olcella, ma soprattutto mi verrebbe da pensare di non esserci mai stati.

Invito pertanto la Consiglieria Lunardi a percorrere a piedi ed in pochi minuti i 160 metri che separeranno la struttura dalla scuola, i 260 metri dalla chiesa e i 350 metri dalla Piazza Corte del Circolo.

Non direi proprio che ci troviamo in periferia alla frazione, semmai esiste una periferia ad Olcella.

Alla luce di ciò si evince come, purtroppo, il gruppo di minoranza, probabilmente per la consapevolezza dell'ennesimo risultato raggiunto da questa Amministrazione, attacchi senza motivazioni un'opera di massima importanza, richiesta da tutti a gran voce, necessaria per la popolazione di Olcella e su cui ho il dovere e l'obbligo morale di difendere.

Per le altre risposte lascio la parola all'Assessore Rigioli, senza esimermi però nel constatare, leggendo l'interrogazione presentata dalla Consiglieria Lunardi, che nonostante tutti gli anni passati all'opposizione non abbia ancora compreso come funziona un bilancio comunale oppure, pur conoscendone le dinamiche, critica tutto a prescindere.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Dianese.

Do la parola all'Assessore Rigioli.

Prego, Assessore.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente.

Mi sentite? Si sente bene? Mi si sente, sì? Bene, grazie.

Guardi, io parto a rispondere dal secondo quesito dove si chiede se è stata valutata la possibilità di acquisto o affitto di immobili sfitti e liberi ubicati nel centro cittadino di Olcella che avrebbero garantito ai cittadini un servizio immediato e con minori costi.

Allora, innanzitutto dobbiamo dire che il progetto, per tipologia e collocazione, rispecchia le nostre idee, mantiene gli impegni presi nel nostro programma elettorale e le linee programmatiche della nostra Amministrazione. È una scelta politica dichiarata e per la quale abbiamo avuto il mandato dai cittadini. Olcella avrà finalmente una struttura pubblica richiesta ed attesa da parecchio tempo.

Noi badiamo alla sostanza e non alle chiacchiere, direi che già questa potrebbe essere una risposta che potrebbe bastare.

Ma la risposta è ben più articolata, infatti la valutazione sulla tipologia e collocazione migliore del Centro polifunzionale è stata fatta in sede di stesura del nostro programma elettorale e già in quella fase abbiamo scartato l'opzione acquisto di immobile da privato citato al gruppo di Centro Destra per tutta una serie di motivazioni.

Innanzitutto il nostro progetto non si limita ad avere dei locali improvvisati da

destinare a qualche servizio o sportello ma punta ad avere una struttura decentrata del Comune che sia anche un luogo di aggregazione, con una sala conferenze e riunioni capiente, un luogo che possa diventare punto di riferimento per le associazioni e per tutta la comunità di Olcella, con spazi interni ed esterni adeguati, fruibili e vissuti. Non esiste una struttura esistente che ha queste caratteristiche e non esiste un contesto migliore di quello individuato.

Va inoltre fatto presente che tecnicamente la strada da voi proposta è impraticabile. Dal punto di vista urbanistico nel PGT vigente non è prevista ad Olcella nessuna area o immobile privato con tale destinazione e senza questa previsione è impossibile anche solo ipotizzare di poter acquisire e utilizzare spazi o strutture private.

Tengo a precisare e a ricordarvi che questa scelta era stata fatta già a suo tempo in sede di realizzazione del PGT dalla vostra Amministrazione. Quindi, nei fatti, voi per primi avete scartato l'opzione che oggi proponete.

Direi che è palese ed evidente la confusione, approssimazione ed improvvisazione delle proposte da voi presentate che arrivano addirittura a contraddire il vostro stesso operato.

Anche a seguito di quanto esposto, ricordo che oltre ad essere indispensabile che l'immobile avesse urbanisticamente una destinazione compatibile e questa condizione non c'è; sarebbe stato necessario anche comprare l'immobile, dichiararne e dimostrarne la pubblica utilità per poi procedere all'acquisizione che nella migliore delle ipotesi poteva essere fatta in via bonaria o, nella peggiore delle ipotesi, tramite un'esproprio forzoso, in ogni caso procedure con tempi ed esiti infiniti, indefiniti e non prevedibili.

L'unica certezza è che sarebbero sfumate le coperture economiche destinate agli investimenti che oggi abbiamo, ritrovandoci a dover rifinanziare l'opera cercando nuove ed incerte risorse.

Vi chiedo: avete contezza di come funzioni un bilancio comunale? Di come vengono finanziate le opere pubbliche e le regole da rispettare per interventi in conto capitale? Consentitemi di avere dei seri dubbi a riguardo.

Insomma, attuando il percorso da voi proposto altro che il 2021, a Olcella il Centro polifunzionale non lo avrebbero mai visto, o forse il vero obiettivo del Centro Destra è proprio questo? Fare di tutto per poi riuscire a non fare nulla?

Per quanto concerne i costi minori ostentati da voi ma non dimostrati, diventa complicato valutare economicamente i costi di un'opzione che prevederebbe un'acquisizione/esproprio di un bene privato che non esiste, quindi di cosa stiamo parlando? E degli eventuali costi di ristrutturazione e adeguamento sempre di una fantomatica struttura inesistente, su quali basi sostenete che vi sarebbero stati minori costi? Siamo alla panto approssimazione.

Veniamo all'ipotesi affitto. Va detto che anche per questa opzione sarebbe necessario individuare un immobile che abbia i requisiti idonei e una destinazione urbanistica pertinente e sinceramente non mi pare ci sia molto di compatibile, ma soprattutto la scelta proposta agli elettori, essendo stata gradita e risultata vincente, non può essere scartata utilizzando in alternativa una soluzione scadente, di seconda scelta.

La vostra proposta è una proposta perdente e bocciata dagli stessi cittadini, perché diciamola per quello che è: si tratterebbe di una struttura provvisoria. Il solo fatto che si proponga un affitto la dice lunga sulla reale convinzione che avete in questo progetto, adattarla in qualche modo giusto per dire che qualcosa è stato fatto sarebbe sminuire le aspettative e le necessità della comunità di Olcella, sarebbe dare un contentino, sarebbe una presa per i fondelli, irrispettosa ed offensiva rispetto alle esigenze e alle potenzialità della frazione che ha necessità di avere un luogo dove trovarsi, incontrarsi e riunirsi, incontrare le istituzioni, socializzare, avere dei servizi utili.

Rivendichiamo quindi la volontà e la fattibilità della nostra scelta, sia per la parte economica avendo la copertura di bilancio e tecnica in quanto l'area da noi individuata è già proprietà del Comune, quindi immediatamente utilizzabile. Era già una destinazione urbanistica compatibile all'utilizzo che gli verrà dato.

Domanda n. 3: perché è stato messo il costo complessivo del progetto, che come da relazione dell'Architetto Sanguedolce di massima è di 610.000,00 euro per il lotto 1 per la costruzione dell'edificio e della sua impiantistica, euro 350.000,00 per il secondo lotto costruzione dell'ufficio e sua impiantistica per 100.000,00 e per il lotto 3 opere esterne di completamento euro 160.000,00.

Non è stato omesso nulla. La previsione di spesa sul progetto che diventerà definitivo del Centro polifunzionale è di 350.000,00 euro. In tutti gli atti di bilancio, Programma Triennale Opere Pubbliche, schede ministeriali, prospetti dimostrativi e DUP è presente questo dato, basta leggere i documenti. Tra l'altro si tratta di atti che sono stati oggetto di discussione e di voto nell'ultimo Consiglio Comunale e relative Commissioni, non li avete visti o non li avete compresi?

Nella vostra interrogazione si cita uno studio di fattibilità tecnico economica che non è il progetto, ma come si evince anche nella nota descrittiva contenuta nelle schede ministeriali del Programma Triennale delle Opere Pubbliche è un documento di fattibilità per le alternative progettuali, quindi uno studio che oltre a dimostrare la fattibilità di un'opera e le potenzialità generali dell'area individuata per la sua collocazione serve a dare alla parte politica tutti gli elementi per fare delle scelte.

Quindi quello a cui voi fate riferimento non è il progetto definitivo che si andrà a realizzare ed è quindi palesemente falso che il costo del progetto sarebbe di 610.000,00 euro.

Signori colleghi dell'opposizione, prima di lanciare accuse gratuite e infondate di omissione dei dati fate uno sforzo maggiore per cercare di comprendere il

contenuto degli atti che esaminate. Bisogna dirlo per quello che è, da questa interrogazione emerge un dato politico chiaro, evidente e rilevante: il gruppo di Centro Destra non ritiene che Olcella meriti un investimento pubblico di questo tipo, non ritiene che i cittadini residenti ad Olcella abbiano la necessità di avere uno spazio a loro dedicato e che la frazione non ha la capacità di valorizzare una struttura di questo tipo. Beh io, anzi noi, pensiamo che le vostre valutazioni sono sbagliate e i cittadini di Olcella lo dimostreranno.

Siamo ben coscienti...ah, scusate, questa è la domanda n. 4: vista la carenza di dipendenti pubblici come sarà garantito il servizio amministrativo a Olcella e con quale cadenza settimanale.

La risposta. Siamo ben coscienti delle potenzialità dell'organico del Comune e sarà naturalmente attivato un percorso di coinvolgimento di tutte le parti e degli uffici interessati al fine di ottenere il massimo del risultato possibile.

Comunque, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una modalità che potrà essere utilizzata è quella di proporre servizi e sportelli su appuntamento, almeno nella fase iniziale.

Si tratta di un sistema ormai ampiamente collaudato che consentirà una fruizione ampia dei servizi, comoda per gli utenti e che nel contempo consente un'utilizzazione delle risorse del personale.

In aggiunta ci saranno certamente questi servizi a cadenza periodica, come ad esempio la distribuzione dei sacchi dei rifiuti o anche servizi di altra tipologia come quello bibliotecario. Il tutto sarà affinato per tempo.

Domanda n. 5, se si è già accertata la disponibilità dei medici disposti a svolgere il servizio in tale centro.

Sì, si è già attivata un'interlocuzione informale come esiti positivi.

Domanda n. 6, i tempi previsti per l'ultimazione dei lavori per rendere usufruibile il Centro polifunzionale ai cittadini.

I tempi previsti per l'ultimazione dei lavori saranno contenuti nel cronoprogramma del progetto definitivo, per il quale sarà avviata la procedura per l'affidamento dei lavori entro fine anno.

Detto ciò, contiamo di finire l'opera entro il 2021.

In ultimo, vorrei ringraziarvi per questa interrogazione perché ci avete dato l'opportunità di mettere ancora più in risalto questo importante progetto, soprattutto in considerazione dell'attuale contesto nel quale risulta impossibile fare assemblee di presentazione.

È stato molto utile, lo devo ammettere, anche per smontare tutte le teorie e le controproposte inattuabili ed inadeguate da voi presentate, quindi, se non altro, questa volta lo strumento utilizzato è stato di qualche utilità.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Rigioli.

Ora do la parola alla Consiglieria Lunardi, grazie.

Io non la sento eh, Consiglieria, non la sto sentendo...Consiglieria non la sento...okay, ora sì.

Okay, prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Stavo dicendo che della risposta non sono assolutamente soddisfatta perché noi, come gruppo, cerchiamo di confrontarci con voi cercando di fare delle proposte costruttive, anche perché trovo che comunque come al solito siete molto offensivi e non rispondete - e entro nel merito - cioè il fatto che uno possa

accusare un Consigliere di non conoscere la topografia di Olcella, è ovvio che se voi fate una considerazione sulla situazione in linea d'aria può essere che non è lontana, comunque rimane una zona periferica del paese e il centro, in questo caso non mi avete dato una risposta per quando sarà realizzata questa struttura. Secondo me, forse, ma dico forse, sarà realizzata tra tre anni, mancano comunque delle valutazioni progettuali che sono necessarie.

Per quanto riguarda l'appunto dell'Assessore Rigioli, voglio far notare che giustamente, come sottolineato, questa è una scelta politica, la relazione economica di fattibilità dell'Architetto Sanguedolce è un documento allegato alla delibera di Giunta e quindi, anche se voi nel piano triennale avete previsto una spesa di 350.000,00, questa è solo per una parte della costruzione di un edificio, perché non è pensabile che questo edificio possa non avere il completamento dell'esterno e quindi una spesa di 160.000,00, come mi sembra assurdo che non sia prevedibile il secondo lotto che è quello dell'ufficio e della sua impiantistica.

Quindi, se ci volete prendere in giro va bene, sta di fatto che questo progetto non costerà 350.000,00 euro ma non solo 610.000,00 come previsto dalla relazione dell'Architetto Sanguedolce ma anche molto di più perché comunque mancheranno anche tutte le attrezzature per renderlo usufruibile, quindi mobili, sedie, attrezzature.

Per quanto poi riguarda la questione delle altre risposte che mi avete dato dei dipendenti pubblici, cioè c'è già un'elevata carenza del personale per cui dire che sarà ottimizzato con cadenza periodica non è una risposta perché non si capisce quando sarà prevista. Che ci siano esiti positivi per il servizio che daranno i medici so che in passato c'erano state delle forti difficoltà, comunque sta di fatto che questo progetto sicuramente porterà, e ribadisco, molto più dei 610.000,00 euro e continuo a sostenerlo, anche perché era allegata ripeto la relazione del Progetto di Fattibilità da parte dell'Architetto Sanguedolce e quindi rischia, anche tenuto

conto della collocazione, tra parentesi, voglio ricordare che non avete avuto nemmeno il coraggio di analizzare i lotti previsti per la costruzione. Il 4 di novembre era stata fatta la Commissione, poi il 10 novembre è stato fatto il Consiglio Comunale, voi della previsione di questi lotti, di più lotti, non ne avete ma parlato forse perché vi spaventava la spesa prevista.

Per quanto riguarda poi dove sorgerà questo lotto, Dianese diceva il verde, sì ma guarda caso quest'area che voi occuperete è un'area verde con un'area giochi e quindi vuol dire che consumerete area verde e quindi venendo meno al vostro anche questo impegno elettorale.

Quindi questo progetto per dove è collocato, ripeto, diventerà una piccola cattedrale nel deserto.

Per quanto riguarda invece la questione della possibilità, l'aver scartato a prescindere la possibilità di acquisto o affitto degli immobili è ovvio che è una possibilità che, se l'Amministrazione volesse, basta modificare il PGT, basta poi inserire queste procedure per l'acquisto di questi immobili. Sicuramente c'è la disponibilità di questi immobili che avrebbero comunque comportato una ristrutturazione a dei costi sicuramente inferiori da quelli previsti e con una disponibilità di somme di denaro, sicuramente i 122.000,00 euro utilizzati quest'anno per l'avanzo che potevano essere destinati a sostegno delle famiglie delle attività produttive.

Quindi io ritengo che tutto questo progetto sia solo propaganda politica - e non il contrario - e anche una presa in giro, lo dico io, per i cittadini, perché comunque come minimo questo progetto non si realizzerà prima dei tre anni con uno spreco di denaro di tutti i cittadini e vista la situazione economica causata dalla pandemia è un'offesa per tutti coloro che si trovano senza colpa, loro malgrado, senza lavoro a far fatica ad arrivare alla fine del mese, perché questi soldi noi riteniamo che potevano essere spesi in modo migliore, analizzando tutte le possibilità.

Grazie.

PRESIDENTE

Allora, Consigliera Lunardi, chiaramente tutte le considerazioni politiche sono sue, se lei ritiene che sia in periferia, che sarebbe stato meglio acquistare un immobile non entro nel merito, c'è stata una discussione, i cittadini di Olcella poi valuteranno come hanno valutato i programmi in passato, quello è normale, fa parte del Consiglio Comunale. Quello che però non fa parte del Consiglio Comunale, io la invito a ritrattare perché molto grave è quando lei afferma che in codesto Consiglio si è discussa una proposta di deliberazione portata dalla Giunta, quindi firmata dal Sindaco e dal Segretario Comunale, si è discussa per una cifra, ha modificato il triennale per una cifra, cioè 350.000,00 euro, il sottoscritto Binaghi Francesco ha firmato quella delibera col visto del Segretario e lei ora sostiene, perché lo sta continuando a sostenere, che in realtà sia prevista una spesa di 610.000,00/700.000,00, quando in realtà, come illustrava giustamente l'Assessore, si tratta di uno studio di fattibilità.

Le ricordo che un suo collega ci ha tenuto una lex magistralis sugli studi di fattibilità qualche Consiglio or sono, spiegandoci come gli studi di fattibilità servano per valutare costi e benefici di ogni opera, quindi è chiaro che lì venne fatto uno studio di fattibilità dall'Architetto capo del Settore Lavori Pubblici e poi l'Assessore Rigioli abbia scelto un progetto e l'abbia portato avanti.

Poi, dopo, a lei quel progetto può non piacere, può ritenere comunque che costi tanto, può ritenere che non vada bene, questa è politica e ne discutete, non accetto però che lei dica qua dentro che una delibera che io ho firmato per 350.000,00 euro, in realtà impegni il Comune per 700.000,00 perché lei mi sta accusando di aver fatto un falso in atto pubblico, okay? Lei mi sta accusando di aver portato in

discussione una delibera per una cifra ma che in realtà ci sia un impegno superiore. Allora, io le dico una cosa: se lei mi porta una deliberazione che impegna denaro pubblico, quindi uno stanziamento, un impegno di quella cifra, di 610.000,00 o di 700.000,00 per l'opera di Olcella, io mi dimetto, lascio la politica, come disse Renzi nel 2016 ma io lo faccio realmente, perché vorrebbe dire che io ho taroccato una delibera di Consiglio Comunale, o l'ho taroccata io o me l'ha taroccata Milan o Rigioli e io non me ne sono accorto, comunque in ogni caso sono un falsario o un idiota e quindi me ne devo andare, okay?

Vuol dire anche che il Segretario, mi perdoni Segretario, in un caso del genere, avrebbe avallato una delibera palesemente illegittima perché non è stata discussa, è diversa da quella che è stata presentata.

Siamo d'accordo? Oltretutto lo stesso Sindaco che ha firmato la delibera di Giunta sarebbe più o meno nelle mie stesse condizioni.

Io questa delibera ovviamente ce l'ho, è pubblica, parla di 350.000,00. Chiunque sa come funziona il bilancio pubblico sa che ogni previsione, ogni opera per cui il Comune diciamo si prende un impegno deve avere un corrispettivo stanziamento di bilancio, lo sanno tutti, altrimenti mi tocca dar ragione al Consigliere Dianese nelle sue considerazioni sul bilancio e la Consiglieria Lunardi, cosa che io non credo visto che lei è in Consiglio Comunale e il bilancio lo conosce, quindi quello che lei sta affermando è gravemente lesivo nei miei confronti, nei confronti del Sindaco, nei confronti di Rigioli e nei confronti di Milan ma anche professionalmente nei confronti del Segretario Comunale, pertanto io la invito a presentare una delibera del Consiglio Comunale che trova un finanziamento o un impegno per 700.000,00 euro e in quel caso io mi dimetterò, come le dicevo, lascerò la politica e si libererà di me.

Se però non la trova, io venerdì sui due settimanali locali che conoscono tutti e che seguono di più il paese esigo di leggere le sue scuse pubbliche nei nostri confronti.

Grazie.

Quindi ha quattro giorni di tempo per trovarli, altrimenti io voglio leggere le sue scuse e non è un discorso politico, è un discorso di correttezza umana, perché non si accusa di aver falsificato un atto, una deliberazione un collega Consigliere, io questa cosa in tanti anni che seguo la politica non l'ho mai vista, okay?

Può replicare adesso se vuole.. prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io non ho mai visto un Presidente che non rispetta il Regolamento e lo Statuto. Ascolti Binaghi...

(Ritorno di audio, incomprensibile)

PRESIDENTE

Consigliera Lunardi, va benissimo, io sono semplicemente intervenuto perché ho ritenuto che nel suo intervento, nella sua interrogazione, ci fossero dei profili di...come si può dire, messa in discussione dell'operato mio, ma non dal punto di vista politico, dal punto di vista anche giudiziario, perché se si sostiene che c'è una delibera taroccata io sono un falsario e devo andare in galera eh...cioè, l'ho firmata io la delibera.

Se poi dopo tutto il resto, se lei ammette che l'impegno di spesa del Comune è di 350.000,00 euro è un altro discorso, l'impegno di spesa di 350.000,00 euro, se poi l'Assessore Rigioli verrà a portarci nei prossimi anni per il progetto Olcella dei nuovi impegni di spesa, chiaramente in quel caso ci sarà una nuova discussione, ci sarà una nuova...come si può dire delibera, okay, ci sarà la possibilità per lei di fare i suoi rilievi, di dire che aveva ragione eccetera eccetera, però al momento

questo progetto che, da quello che io ho avuto modo di vedere, personalmente mi pare definitivo che non necessiti di ulteriori costruzioni, ma quello che è stato approvato ed è stato regolarmente finanziato è 350 non è 700.

Io ho firmato una delibera da 350 ed è corretta, perché altrimenti se arriviamo al punto di accusare il Consiglio Comunale di fare delle delibere che nascondono in realtà altre spese, dei debiti fuori bilancio, siamo veramente nel campo giudiziario qua, non siamo nel campo politico eh, io questo glielo dico e glielo dico per tutelare la mia figura, perché qualche cittadino questa cosa me l'ha detta, qualche cittadino ha letto le vostre interviste sui giornali, aveva visto il Consiglio Comunale e quindi me ne ha parlato e insomma, mi sono ritenuto abbastanza leso da un punto di vista di onorabilità.

Poi, io non vado oltre, però la inviterei in futuro, quando fa un'interrogazione, quando fa un atto in Consiglio Comunale, in una sede istituzionale, di fare un pochino più attenzione a quello che sta dicendo, magari lo precisi nell'interrogazione no, questo aspetto. Anche nella sua esposizione iniziale ha parlato di voi avete approvato 350 ma in realtà è 700.

Qua siamo su un terreno che è abbastanza abbastanza scivoloso, no, per chi si prende la responsabilità queste delibere di firmarle, siamo io e il Sindaco.

Chiudiamo qui l'argomento.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONE PRESENTATA
DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRO DESTRA UNITO PROT. N. 24305 DEL
25.11.2020.**

PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno che è sempre un' "interrogazione presentata dal gruppo consiliare Centro Destra Unito prot. n. 24305 sempre del 25.11.2020".

Do la parola al Consigliere Cardani.

Prego, Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Mi sentite? Mi vedete? Mi sentite?

PRESIDENTE

La sentiamo, perfettamente.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Perfetto. Allora, interrogazione consiliare, oggetto: legge regionale 26.11.2019 n. 18 recante "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio

esistente. Modifiche ed integrazioni alle legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 (legge per il governo del territorio) ed altre leggi regionali”.

Premessa: Oggetto della legge in esame è la possibilità di intervenire sul patrimonio edilizio esistente con interventi che prevedano adeguate misure di incentivazione per rivitalizzare aree attraverso la promozione di iniziative che possano concorrere al miglioramento del livello di fruizione degli spazi, come incentivazione dell'utilizzo di spazi attualmente vuoti o sotto utilizzati, nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e del ripopolamento del centro storico; introduzione di usi e funzioni complementari a quelle esistenti per una maggiore integrazione tra residenza, servizi e commercio; promozione di interventi di riqualificazione di edifici che presentano criticità per la sicurezza, la salute, l'inquinamento, il degrado ambientale urbanistico, al fine di migliorare la vivibilità degli spazi dal punto di vista funzionale, estetico e della sicurezza.

In sintesi la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate sottoutilizzate o anche dismesse.

Rilevato che su tutto il territorio comunale di Busto Garolfo e Olcella vi sono numerose situazioni di aree degradate sottoutilizzate e dismesse, i sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo Centro Destra Unito chiedono a questa Amministrazione Comunale chiarimenti in merito al progetto di rigenerazione urbana e territoriale di cui all'oggetto.

In particolare, si chiedono delucidazioni in merito a: 1. Quando è stato dato l'incarico professionale per lo studio di quell'oggetto;

2. A quale professionista è stato dato l'incarico;

3. Quando è stato consegnato lo studio all'Amministrazione Comunale; 4. In quale Commissione Consiliare è stato discusso il progetto;

5. Quali sono state le iniziative adottate da questa Amministrazione Comunale per informare la popolazione delle opportunità che questa legge introduce agli

operatori privati;

6. Quando lo studio di cui trattasi è stato pubblicato sul sito del Comune;

7. Quando sono stati informati i tecnici che operano sul territorio comunale di questo studio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani.

Allora, grazie Consigliere Cardani.

Per la risposta do la parola al Sindaco, grazie.

SINDACO

Sì, io delego alla risposta l'Assessore Selmo.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Selmo.

Scusate, una cosa sola Raffaella, Cardani ci sente?

Mi faccia un segno se sente.

Okay. Prego, Assessore Selmo, grazie.

ASSESSORE SELMO RAFFAELA

Sì, rispondo punto per punto all'interrogazione.

Allora l'incarico professionale per gli adempimenti posti in capo ai Comuni dalla

legge regionale 18/2019 in materia di rigenerazione urbana è stata affidato con determina n. 70 del 28.01.2020.

L'incarico è stato affidato alla società U.LAB. con sede legale in Milano, via Borgonovo, disciplinare del 31.01.2020.

La società U.LAB. ha consegnato all'Amministrazione Comunale i documenti richiesti dal disciplinare in data 13.11.2020.

Il documento programmatico che contiene i criteri e le azioni da applicarsi negli ambiti per la rigenerazione urbana e territoriale individuati nel territorio comunale né altri documenti relativi allo studio sono stati ad oggi discussi in nessuna Commissione Consiliare. Con la pubblicazione sul sito comunale in data 23.11.2020 del documento sopracitato si è aperta la fase di azione partecipativa e di consultazione preventiva alla sopra individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana, alla quale seguiranno l'analisi delle osservazioni presentate, la discussione in Commissione Assetto del Territorio e la votazione della delibera relativa in Consiglio Comunale.

Conclusa questa prima fase, nella speranza che la situazione di emergenza relativa al diffusione del Covid 19 lo consenta presto, l'Amministrazione Comunale provvederà ad organizzare momenti assembleari per condividere con i cittadini la scelta fatta relativamente all'ambito di rigenerazione urbana e ad incontrare in particolare i proprietari degli immobili che presentano criticità per la salute, l'inquinamento, e il degrado ambientale all'interno e all'esterno dell'ambito, in vista dell'individuazione puntuale degli step di quella che sarà la seconda fase del lavoro che si svolgerà nel corso del 2021 e che prevederà poi aggiornamenti annuali come richiesto dalla normativa.

I tecnici che operano sul territorio comunale sono stati informati della pubblicazione del documento programmatico sul sito del Comune via pec il giorno stesso in cui il documento è stato pubblicato, il 23 novembre e invitati a presentare

eventuali osservazioni entro il 30 di novembre.

Nel frattempo la scadenza per gli adempimenti relativi alla rigenerazione urbana è stata nuovamente posticipata, dal 31.12.2020 passa ora al 20.04.2021, pertanto si è deciso di prolungare la scadenza per le osservazioni.

Nei prossimi giorni ne verrà data comunicazione sul sito comunale.

Faccio inoltre presente che i punti da lei riportati come a) , b), c), nella sua interrogazione sono gli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale per lo specifico ambito del centro storico, non sono testo della legge.

Questi punti contenuti nel documento programmatico, che oltre a questi contiene anche le linee generali di indirizzo per gli ambiti della rigenerazione urbana e territoriale, le azioni di semplificazione, incentivazione e assistenza che l'Amministrazione intende promuovere all'interno dell'ambito individuato, dettagli sugli usi temporanei consentiti e i contenuti minimi richiesti per gli studi di fattibilità urbanistica ed economico- finanziaria.

Invito pertanto alla lettura di tale documento per maggiori dettagli.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Selmo.

Do la parola adesso al Consigliere Cardani per la replica.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie, mi sentite? Sì.

Dunque, okay.

Allora, devo dire che sono alquanto sbalordito da quanto apprendo dall'Assessore, perché se l'incarico di fare questo progetto è stato dato al 28 gennaio e poi praticamente arriviamo al 23 di novembre, quando fino a pochi giorni fa dovevamo pubblicare, cioè il Consiglio Comunale doveva recepire tutte le osservazioni dei cittadini eccetera e deliberare entro il 31 di dicembre. Da questi dati qua sembra alquanto...come dire, che l'Amministrazione ha sottovalutato questa grossa opportunità che ha dato la legge, poiché non è possibile arrivare al 23 di novembre ad informare i tecnici e dire ai tecnici avete una settimana di tempo per formulare le vostre osservazioni su una legge così importante e così complessa, perché non è semplice.

Ora, devo dire che con questo modo di operare si dimostra la poca volontà, il non coinvolgimento dei tecnici locali, dei cittadini, dei proprietari degli immobili per partecipare effettivamente a stendere un documento che abbia effettivamente una caratteristica di rivoluzionare, se me lo consentite o meglio, proprio di rigenerare il nostro tessuto urbano.

Questo modus operandi che si vanta di operare nella trasparenza coinvolgendo la popolazione nelle scelte non consente a noi tecnici nemmeno di organizzarci, discutere e proporre le nostre osservazioni in merito.

A nostro avviso questa legge è molto importante perché dà la possibilità a tutte le Amministrazioni Comunali di dare incentivi per il recupero del patrimonio edilizio esistente, premi volumetrici, deroghe, incentivi all'interno delle aree di rigenerazione, di invidiare ambiti rispetto ai quali possono essere previste azioni di semplificazione amministrativa, usi temporanei e sviluppi di studi di fattibilità economica ed urbanistica, incentivi volumetrici, riduzione del contributo di costruzione, eccetera, insomma tutte norme atte a favorire proprio lo sblocco di queste aree, di questi stabili fatiscenti.

Tra l'altro, l'incarico che l'Amministrazione ha dato a questo studio prevedeva la

ricognizione, la schedatura, la mappatura degli immobili dismessi e non soltanto di tre ambiti, cioè lo studio praticamente si è risolto a proporre la Corte Grande, il Palazzo Battaglia e la Corte Villoresi. Ma io dico: ma tra Busto Garolfo e Olcella ci sono solo questi tre ambiti qui che hanno delle criticità? C'è qualcosa che non funziona in tutto questo studio, cioè mi sembra proprio che l'Amministrazione abbia detto, non lo so, tecnici arrangiatevi e chi se ne frega, cioè non si può arrivare al 23 di novembre e dire ecco, questo è lo studio, signori, questo è se vi piace punto e basta, cioè in una settimana cosa volete che i tecnici, che i proprietari riescano a capire cosa fare, come organizzarsi, che osservazioni fare.

Va beh, insomma, vengo alla conclusione, menomale che in Regione Lombardia, che è amministrata dal Centro Destra, in data 26 novembre ha emanato una circolare, e precisamente la n. 831, che proroga i termini per l'approvazione di questa normativa non al 31 dicembre ma bensì al 20 aprile del 2021.

Il nostro gruppo Centro Destra, e penso di parlare anche a nome di tutti i tecnici di busto Garolfo, invita questa Amministrazione Comunale a dare nuovi termini ai tecnici e ai proprietari degli immobili e delle aree per presentare nuove proposte e osservazioni.

Confidiamo che tali proposte e osservazioni siano valutate da un gruppo di lavoro formato oltre che dai tecnici comunali, da professionisti che lavorano sul territorio in modo che l'unione di queste sinergie e competenze possano produrre un risultato di effettiva rigenerazione del tessuto urbano di Busto e Olcella.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cardani.

Io, visto che ha terminato questa interrogazione con una proposta, io le faccio il mio invito che faccio un po' in tutti i Consigli, per cui se avete delle proposte, se l'interrogazione è propositiva, vi ricordo che esiste lo strumento della mozione, almeno questa proposta si può valutare nel merito ed eventualmente anche votare, perché no, perché altrimenti resta purtroppo una dichiarazione, una dichiarazione a cui non è neanche possibile replicare ma soprattutto che non si può approfondire perché, insomma, se lei nella sua proposta ci crede è più bello, no, metterla ad oggetto di una discussione piuttosto che purtroppo lasciarla senza possibilità di approfondirla.

Lo dico semplicemente come consiglio, perché secondo me è più utile anche per lei questa cosa, perché ci sarebbe modo di approfondire e anche di votarla.

Allora passiamo adesso ai successivi punti all'Ordine del Giorno.

Sì, vuole dire qualcosa l'Assessore Selmo, però non sono previste repliche eh, quindi se deve aggiungere qualcosa, però, insomma, un attimo solo eh, prego Assessore, però...

ASSESSORE SELMO RAFFAELA

Sì, sarò brevissima, perché mi sembrava comunque di aver già risposto ampiamente al Consigliere che però, mi sembra di capire, non abbia ascoltato la mia risposta perché ha fatto una gran confusione su quali sono gli obiettivi di questa legge e che cosa include questo documento programmatico che va solo ad individuare gli ambiti (salta la registrazione) successivamente e che intendiamo prorogare i tempi l'ho già dichiarato per cui sì, verranno prorogati i termini per le

osservazioni da parte dei tecnici.

Adesso io non sono qui a parlare per tutti i tecnici, comunque sì, è vero, è passato un anno dal momento in cui la legge (0:56:40.8) si è modificata nel corso dei mesi, la scadenza è stata spostata due volte proprio per via del fatto che era difficile fare sopralluoghi e per via della situazione della pandemia e comunque, appunto, anche i tecnici hanno avuto un anno di tempo per fare le proprie riflessioni. Sicuramente ci saranno altre occasioni sia per i tecnici che per i cittadini come ho già spiegato nella mia risposta.

PRESIDENTE

Va bene, grazie.

Sì, va bene Cardani, brevissimamente, poi chiudiamo qua il punto eh, siamo già oltre però...

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

No, volevo solo precisare una cosa al Presidente Binaghi.

Siccome questa proroga della Regione Lombardia è arrivata praticamente dopo che io ho presentato l'interrogazione mi ha preso in contropiede, cioè se fossi venuto a conoscenza prima di questa proroga sicuramente avrei presentato una mozione, perché sentiti anche gli altri colleghi di Busto Garolfo ci credono in questa legge e vogliono partecipare fattivamente con l'Amministrazione Comunale per dare il nostro contributo a risolvere delle problematiche che non sono solo le tre aree che ha previsto questo progetto, solo questo volevo dire, no? Quando ho fatto l'interrogazione non c'era la proroga e per me, come per gli altri tecnici, ci è caduto il mondo addosso, no? Tutto qua e basta, ho finito, grazie.

PRESIDENTE

Okay, va bene, no, non si può discutere, è un'interrogazione, non si può però le dicevo, non è una critica mia eh, ognuno fa il Consigliere come ritiene, secondo me le mozioni sono un po' più utili perché possono anche dare qualcosa in più invece di, come si può dire, interrogare l'Amministrazione e basta, tutto qui, è una mia opinione visto che ultimamente ci sono tante interrogazioni.

Consigliere Pirazzini vuole dire qualcosa, va bene prego, Consigliere

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Allora, quello che sto per dire non riguarda nel merito l'interrogazione, quindi è una cosa che io chiedo di dire fuori campo, perché anche se conosco questo Regolamento che ha un suo significato, però devo dire che nello sviluppo di queste interrogazioni con il giusto Regolamento che comunque esiste ed è giusto che ci sia, per carità, però noto delle difficoltà anche dovute al tipo di comunicazione, perché siamo in teleconferenza, non siamo in Consiglio Comunale. Io prima ho sentito delle inesattezze dal Consigliere Dianese, ma senza fare polemica, ne parlerò in privato con lui e anche dall'Assessore Rigioli che riguardano una questione (1:00:10.4) di cui io conosco bene tutti i meandri e il mio intervento poi sarebbe stato fuorviante dal momento che è registrato pure il Consiglio Comunale poi si creano delle confusioni anche per chi ascolterà, i cittadini che non sono addetti ai lavori come possiamo essere noi, nel bene o nel male, però io ho sempre pensato che la matematica come i Regolamenti debbono essere servi e non (1:00:36.9) pertanto, come protesta, abbandonerò questo Consiglio Comunale questa sera, vi ringrazio, e invito tutti i Consiglieri che la

pensano come me a farlo.

Buonasera.

PRESIDENTE

Mi perdoni, Consigliere Pirazzini, ma per protesta nei confronti di cosa? Cioè per protesta nei confronti del fatto che voi, il vostro gruppo, presenta interrogazioni come se non ci fosse un domani, perché semplicemente vuole fare l'interrogazione, risposta e replica? Perché se voi volete discutere, lei Consigliere Pirazzini vuole la possibilità di dire la sua rispetto alle inesattezze che ritiene di aver sentito nel discorso di Rigioli o di Dianese, presentate una mozione. C'era una mozione, parlate voi, parla Lunardi che ha firmato, risponde Dianese, risponde Rigioli, risponde lei dopo, dopo dice la sua chiunque, anch'io ho sentito delle inesattezze da parte della Consigliera Lunardi molto gravi sul bilancio in cui si mischiano spese correnti e investimenti che sono vent'anni che se ne parla praticamente di quanto siano due cose incommistibili, nel senso che non ci possono essere commistioni, ma non importa, non è prevista la discussione, se volete la discussione presentate delle mozioni, non potete presentare interrogazioni e poi lamentavi se vengono trattate come interrogazioni.

La Consigliera D'Elia ha presentato un'interrogazione, io le ho dato la possibilità poi di dialogare con il Sindaco per tre volte lei e due volte il Sindaco mi pare, non mi sembra che qua si cerchi di negare all'interrogazione il suo carattere indagatore, no, c'è stato tranquillamente il carattere indagatore delle interrogazioni, poi, quello della Consigliera Lunardi, va beh, ho fatto un intervento che era semplicemente non nel merito di quello che ha detto lei, era perché ritenevo che venisse messo in dubbio personalmente il mio rispetto delle leggi e secondo me è giusto sgombrare il campo, poi ci siamo in parte chiariti. Adesso il Consigliere

Cardani ha fatto un'interrogazione, ha voluto precisare altre due cose, io gli ho dato la possibilità di parlare tre volte quindi non mi sembra che qua si sia schiavi dei regolamenti o che insomma mi sembra che, semplicemente, qua si sia deciso di presentare interrogazioni su interrogazioni perché è uno strumento che voi ritenete opportuno, va benissimo, però poi non potete lamentarvi se non viene data la possibilità di discutere. Quindi, a me dispiace che il Consigliere Pirazzini abbia abbandonato il Consiglio, lo reputo anche abbastanza grave sinceramente, comunque lui è qua a rappresentare i cittadini, quindi i cittadini che hanno votato il Centro Destra Unito adesso non sono rappresentati, mi dispiace, perché ci sono ancora tre punti da discutere...va beh, quattro punti, lui su due non poteva partecipare per incompatibilità, però comunque ne aveva altri due quindi secondo me è inopportuno, poi ognuno fa le proprie valutazioni, ma non è corretto che si dica che qua si è schiavi del regolamento quando voi presentate continuamente questo strumento che è l'interrogazione e non presentate la mozione che invece dà la possibilità a tutti di discutere, di replicare alle inesattezze di Dianese o di Rigioli o di chi volete se ci sono state, no, cioè quindi sono abbastanza perplesso, un po' perplesso insomma. Va bene.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (10 NOVEMBRE 2020)

PRESIDENTE

Passiamo comunque al punto successivo all'Ordine del Giorno che è l'“approvazione dei verbali delle sedute precedenti”.

Allora, a quanto mi diceva il Segretario, per un motivo di chiarezza, dobbiamo procedere all'appello nominale durante le votazioni, quindi adesso io vi aprirò i microfoni, per cortesia vi chiedo però di non parlare se non quando vi si chiede favorevole/contrario e insomma di dire la propria valutazione, il proprio voto, grazie.

Vi sto attivando tutti i microfoni.

Consigliere Dell'Acqua?

(Audio disturbato)

PRESIDENTE

Scusate, c'è qualcuno che ha un ritorno terribile, però, scusatemi eh...

Dell'Acqua Aldo (favorevole), Selmo Raffaella (favorevole), Carnevali Stefano (favorevole) Tunice Valentina (favorevole), Biondi Susanna (favorevole), Dianese Daniele (favorevole), Campetti Patrizia (favorevole), Luoni Massimo Luigi...

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Mi astengo io non lo so...non ho capito che cosa è successo...

PRESIDENTE

Stiamo votando sui verbali, perché dobbiamo votare per appello nominale....

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

No, no, quello l'ho capito, l'ho capito, non capisco il resto è quello il fatto...

PRESIDENTE

Eh, non lo capisco neanche io Consigliere Luoni, non so cosa dirle....

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

No, io chiedo scusa, esco perché a questo punto non c'è più motivo che io sono qua cioè, non so cosa devo fare, sono onesto...

PRESIDENTE

Va bene.

Consigliere Luoni, valuti lei.

CONSIGLIERE LUONI MASSIMO LUIGI

Devo capire che cosa è successo perché anch'io non so cosa dire, cioè non ha senso adesso in questo momento così, secondo me.

Chiedo scusa, auguro una buona serata, chiedo scusa.

PRESIDENTE

Buona serata Luoni, arrivederci, buona serata.

Va beh, che dobbiamo fare...Rigioli Giovanni (favorevole), Zangirolami Marco (favorevole), La Tegola Anna (favorevole), Milan Andrea (favorevole).

Direi all'unanimità.

Segretario, penso che questo Consiglio sarà tutto all'unanimità quindi...

SEGRETARIO GENERALE

Scusi, no, io volevo capire, chi si è assentato?

PRESIDENTE

Tutta l'opposizione.

SEGRETARIO GENERALE

In questo momento mi può dire chi risulta assente?

PRESIDENTE

Sono assenti Pirazzini, D'Elia, Lunardi, Luoni e Cardani.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE PIANO DI PROGRAMMA 2021/2023 AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2021 E PLURIENNALE 2021/2023 DELL'AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA - ESAME ED APPROVAZIONE

PRESIDENTE

Va bene, passiamo quindi al punto successivo all'Ordine del Giorno.

Io vi chiedo colleghi, diciamo, se possiamo anticipare gli ultimi due punti e trattarli magari congiuntamente in modo da poter liberare il Presidente della Farmacia Avvocato Ceriotti che è con noi senza dovergli diciamo fare attendere fino alla fine del Consiglio.

Siete tutti d'accordo? Votiamo su questo cambiamento dei punti. Favorevoli?

Allora, all'unanimità tranne Milan, Milan al momento è assente, non lo vedo, quindi Dell'Acqua, Carnevali, Tunice, Biondi, Campetti, Rigioli, Zangirolami, La Tegola, Selmo, Dianese, Binaghi favorevoli. Milan è assente.

Quindi passiamo alla trattazione degli ultimi di punti all'Ordine del Giorno che appunto sono, scusatemi un attimo, l' "approvazione del piano programma 2021/2023 dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata" e "Bilancio Preventivo Economico 2021 e pluriennale 2021/2023 dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata - esame ed approvazione".

Come sempre li trattiamo congiuntamente e io do la parola a questo punto per

l'illustrazione al Presidente della Farmacia Avvocato Andrea Ceriotti, che ringrazio per essere con noi, lo attivo, diciamo gli attivo adesso il video e l'audio e...okay, grazie Presidente Avvocato Ceriotti, le lascio volentieri la parola.

Grazie mille.

AVVOCATO CERIOTTI ANDREA - PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

Grazie a voi, buonasera a tutti. Mi sentite? Perfetto.

Allora, niente vado ad illustrare in conformità del dettato normativo il bilancio preventivo economico 2021 raffrontato con il consuntivo 2019 con la situazione al 31 agosto 2020, nonché poi il piano programma pluriennale.

In sede di investimenti diciamo che prevediamo solamente interventi di livello conservativo sia per la parte adibita alla contabilità che per la parte adibita al negozio e al magazzino, in quanto già abbiamo comunque provveduto ad acquistare nuovi computer da banco e nuovi registratori di cassa in linea con le direttive dell'Agenzia delle Entrate già lo scorso anno, quindi non prevediamo diciamo interventi particolari se non forse qualche intervento a carattere di ordinaria amministrazione.

In ordine alla politica delle vendite, vi informo che proseguiremo con l'offerta dei prodotti SOP e UTC sempre scontati perché abbiamo avuto modo di vedere già ormai da tempo che queste offerte permettono all'Azienda di avere un rientro o comunque un ritorno di immagine positivo e anche dei numerosi vantaggi per la collettività.

Poi, oltre a ciò, proseguiremo con l'applicazione di sconti su sostanzialmente un paniere di prodotti che vengono scelti periodicamente. Dopodiché confermo le vendite di prodotti a prezzi agevolati per gli organismi, scuole, Enti e altre

associazioni del territorio ma anche dei Comuni limitrofi.

Continueremo poi a rendere disponibili a prezzo agevolato una serie di prodotti quali le attrezzature ortopediche, quelle per l'infanzia e gli apparecchi di aerosol terapia e poi continueremo ovviamente a far usufruire gratuitamente della bilancia e del misuratore di pressione, quelli che trovate all'ingresso sostanzialmente della Farmacia.

Poi, ecco, proseguiremo per quanto sarà possibile, ma lo spero davvero perché quest'anno ahimè non siamo riusciti, ve lo dico già, non siamo riusciti a farle e sto parlando delle iniziative gratuite delle giornate, le giornate che come sapete sono diverse, giornata della scorosi, della MOC, del capello, della pelle, test del reflusso venoso, spirometria. Ecco, sono giornate numerose ma che hanno comunque un ritorno di immagine positivo. L'obiettivo è proprio quello di rendere partecipi i cittadini e anche per far vedere molto di più l'Azienda a livello di pubblico. Il discorso è che quest'anno, a causa del Covid, non siamo riusciti a farle, un po' è la stessa diciamo Azienda, la stessa società che ci propone queste giornate e un po' noi perché purtroppo se facevamo queste giornate il discorso è che si creava un assembramento e quindi era pericoloso, diciamo così, poco raccomandato.

Proseguiremo poi nell'informativa on line mediante il costante aggiornamento del nostro sito web che ricordo essere www.farmaciacomunaledibustogarolfo.it, e non solo su questo sito ma anche su facebook e anche adesso abbiamo avuto modo di avere un piccolo spazio nell'informatore parrocchiale e anche ci siamo messi - e per questo ringrazio anche l'Assessore Campetti - sul sito Garzone Store.

Sostanzialmente questo sito al momento è gratuito anche per tutto il 2021 e speriamo comunque di essere visibili e che faccia pubblicità all'Azienda.

Poi, il nostro intento è, sempre parlando a livello di pubblicità, continuare a distribuire i nostri opuscoli di sconto ai cittadini, cosa che non siamo riusciti a fare

appunto per motivi igienico-sanitari.

Poi, continueremo anche per il 2021 alla divulgazione, per quanto anche qui possibile, ma lo spero, di pubblicazioni inerenti l'educazione sanitaria e la prevenzione che sono le riviste che mettiamo disposizione del pubblico, non sono tante spese a livello aziendale, in compenso ci fanno anche qui una bella pubblicità.

Poi, procederemo e continueremo a collaborare con l'Assessorato alla Cultura e quindi a finanziare i progetti delle scuole e poi saremo presenti a collaborare anche con ovviamente l'Amministrazione Comunale per eventuali campagne di prevenzione in relazione a specifiche patologie.

Per quanto riguarda il personale, vi dico che i dipendenti attualmente sono 6, quindi garantiamo l'assistenza al banco, bene o male e quasi sempre, di 3 dottori in modo da fornire un buon servizio.

Il discorso è che per problematiche che potrebbero verificarsi, e intendo dire magari sta male qualcuno, oppure ci sono delle...sì, l'ipotesi più plausibile è quella diciamo, soprattutto in questo periodo, il discorso è che quindi abbiamo previsto a bilancio una piccola spesa magari per avere un collaboratore in caso di emergenza ecco.

Speriamo di non utilizzare quella voce però l'abbiamo preventivata. Poi, proseguiremo con il servizio CUP che funziona, continuava e continua a funzionare, c'è sempre gente che comunque anche in questo periodo, e forse soprattutto, non viene da noi a prenotare.

Poi, in ambito interno a livello aziendale l'Azienda continuerà a supportare i costi di aggiornamento del personale che ovviamente, soprattutto in questo periodo, sarà formazione di tipo telematica, e poi ovviamente siamo disponibili ad ospitare degli studenti per il praticantato in farmacia, perché insomma è ben visto che venga qualcuno a imparare, è utile sia per colui che viene sia per noi perché ci dà anche

una mano ecco in Azienda.

Poi proseguiremo nella politica quantomeno e anzi, quanto più in questo periodo, di un premio incentivante per la maggior produttività aziendale, soprattutto come dicevo in questo periodo che non è stato facile anche per i dottori che sono dovuti stare sempre a lavoro, quindi sempre aperti anche nei mesi più difficili e con indosso comunque sempre mascherine, dispositivi di protezione, e quindi guanti, non è facile lavorare per tante ore in quelle condizioni. In ogni caso la gestione dell'Azienda resterà sempre improntata a criteri di efficienza ed efficacia e sarà garantito l'equilibrio economico e finanziario.

Per quanto riguarda le voci più significative, vi segnalo il discorso spese informazione educazione sanitaria che attualmente è stato preventivato nel 2021 nell'importo di 9.000,00 euro, quindi secondo me comunque non è una spesa è un elemento molto positivo e ci tengo a dire che questa spesa di formazione educazione sanitaria anni fa, quando ero entrato io in Azienda come Presidente, era di 4.000,00/5.000,00 euro al massimo, quindi l'ho aumentata, quasi raddoppiata e secondo me è una cosa molto positiva.

Ripeto, non la vedo come una spesa.

Meno positive forse sono le commissioni delle carte di credito e dei bonifici, invece quelle le vedo più come spese, il discorso è che spero che diciamo ci sia possibilità soprattutto nel 2021 che magari vi sia qualche nuova concorrenza a livello di carte di credito ma comunque di benefici che possano fare in modo di contrattare meglio e quindi di ridurre poi le spese delle commissioni.

Dopodiché vediamo...un'altra cosa da segnalare è sostanzialmente la figurar del DPO, Data Protection Officer, che era presente, è stata posta a bilancio come voce per 1.000,00 euro nel 2020 e anche nel 2021 l'ho prevista.

È una figura che, sostanzialmente, è obbligatoria per il Comune, e tra l'altro l'incaricato, il soggetto a cui abbiamo dato l'incarico è proprio la figura del DPO

che si occupa anche sostanzialmente della privacy anche in Comune.

Diciamo che la normativa di settore non è proprio chiara, intendo dire che non si capisce normativamente se vi è un obbligo per l'azienda partecipata completamente dal Comune o meno, cioè per il Comune sì, per la farmacia non si sa; diciamo che comunque è molto consigliato avere questa figura e quindi abbiamo deciso nel CdA di dotarci di questa figura. Se poi un domani la normativa sarà più chiara e dirà che non è obbligatorio, non è necessaria o comunque non è da avere, diciamo, eviteremo di rinnovare questa figura.

Vediamo...diciamo che comunque in generale il preventivo è stato redatto in modo molto, diciamo, attento e abbiamo sostanzialmente un risultato prima delle imposte di circa 87.000,00 euro e un utile poi successivo, dopo ovviamente la sottrazione delle tasse, di 61.000,00 euro.

So che sembra basso però, in realtà, è molto cautelativo insomma ecco, visto il periodo che stiamo percorrendo.

Comunque ci tengo a dire, anche se non è questa la sede magari, che la farmacia nel 2020 il bilancio è positivo ecco.

Per quanto riguarda il pluriennale, diciamo che se il preventivo è comunque da prendere un po' con le pinze il pluriennale ancora di più perché, appunto, non abbiamo sufficienti dati per poter dire come sarà nei preventivi futuri.

Diciamo che abbiamo aumentato dell'1% quelli che sarebbero i vari importi del 2021, però è ancora tutto da vedere insomma, perché ad esempio quest'anno nessuno si immaginava del Covid e abbiamo dovuto fare delle spese ulteriori per appunto dotarci di tutti i dispositivi di protezione e appunto nessuno se lo aspettava ecco.

Nel 2021 il preventivo è questo, speriamo che sia questo più favorevole però ecco, appunto, non si sa poi come andranno le cose.

Allora non mi sembra di avere ulteriori voci da segnalare.

Se avete domande comunque sono qui ecco.

Intanto vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie mille Avvocato Ceriotti. chiaramente vediamo che la Farmacia, voglio dire è una considerazione personale, anche quest'anno che comunque è una situazione di crisi globale, mantiene il suo risultato positivo e quindi questo ci fa comunque capire anche come viene condotta bene dal CdA e anche poi dai farmacisti stessi, dai tecnici che vi operano, quindi vanno i complimenti per la conduzione che ormai da qualche decennio caratterizza questa farmacia ma che evidentemente si è incrementata negli ultimi anni e quindi rinnovo i miei complimenti al CdA e all'avvocato Ceriotti.

Ci sono interventi?

Bene direi che possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche il secondo punto connesso alla Farmacia appunto. Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Allora io ringrazio il Presidente Avvocato Andrea Ceriotti per essere stato con noi e gli auguro una buona serata.

Grazie Avvocato.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE ALLA VITA PUBBLICA DEL COMUNE.

PRESIDENTE

Allora adesso riprendiamo la discussione con l'ordine che era stato stabilito inizialmente dalla convocazione, quindi passiamo alla votazione del "Regolamento Comunale per la disciplina degli istituti di partecipazione popolare alla vita pubblica del Comune".

Allora, questo Regolamento viene sottoposto alla vostra approvazione, colleghi, in quanto in realtà il nostro Statuto prevede questi istituti, quindi il Regolamento di cui ci occupiamo oggi non istituisce nulla, tutto quello che riguarda le caratteristiche di questi istituti e tutto quello che è numerico, cioè le persone, il numero di firme che sono richieste eccetera ma anche ovviamente gli effetti sono già stabiliti dallo Statuto.

Questo è semplicemente un Regolamento che ne disciplina le modalità di esercizio, perché chiaramente prevedere una cosa è un conto ma poi poterle effettivamente esercitare è un altro.

Io devo dire che questo Regolamento, in realtà, non è una cosa secondaria, è un momento importante.

Da vent'anni, dallo Statuto del 2000, il vecchio Statuto, Busto Garolfo ha nei propri Statuti la possibilità per i cittadini di partecipare alla vita popolare, però in realtà non è mai stata implementata perché mancando il Regolamento questa

possibilità non era concretamente esercitabile.

Allora, facciamo una breve carrellata dei principali istituti.

Gli istituti sono, appunto, istanze, petizioni, proposte e referendum. Allora per quanto riguarda le istanze sono semplicemente richieste che i cittadini fanno al Sindaco su determinati argomenti, quindi vanno, fatte protocollate dal cittadino o da un gruppo di cittadini, quindi protocollo in Comune oppure pec e il Sindaco deve rispondere entro 90 giorni. Può delegare la risposta all'Assessore al Consigliere delegato sulla particolare materia.

Le petizioni sono sempre richieste e vengono fatte in questo caso da 100 residenti nel Comune che devono ovviamente sottoscriverle indicando un documento di riconoscimento e mandare la petizione sempre al Sindaco, quindi al protocollo del Comune o via pec o direttamente fisicamente al protocollo.

Il Sindaco oppure l'Assessore delegato oppure il Consigliere delegato devono rispondere entro 90 giorni.

Se è di competenza del Consiglio deve essere messo in copia anche il Presidente del Consiglio Comunale che deve controfirmarla.

Fin qui abbiamo semplicemente i cittadini che chiedono di essere informati, chiedono di esaminare una particolare questione, non è nulla di particolarmente innovativo benché sia poi importante perché normalmente il cittadino quello chiede no, chiede di essere ascoltato.

Le proposte e i referendum sono le due un po' più pregnanti.

Allora, la proposta è una vera e propria proposta deliberativa che fa il cittadino e deve essere firmata da 150 cittadini elettori, quindi aventi diritto di voto, che devono firmarla indicando anche le generalità e la copia di un documento di riconoscimento.

Viene inviata sempre al Protocollo e il protocollo cosa fa, la inoltra al Dirigente dell'ufficio competente. Il Dirigente dell'ufficio fa la propria istruttoria, se poi

diciamo l'istruttoria si conclude, viene inviata al Segretario e al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale se di competenza del Consiglio.

Cosa succede? Che il Sindaco o il Presidente decidono se è ammissibile o meno sulla base di quello che tecnicamente formula il Segretario.

Per essere ammissibile deve essere coperta la proposta con una normale delibera di Consiglio Comunale, quindi o perché non prevede maggiori costi o perché ne prevede l'indicazione che deve essere diciamo congrua.

Quindi in questo caso cosa succede? Che il Sindaco, se la materia è di competenza della Giunta, convoca il cittadino e poi illustra la proposta in Giunta che viene votata dalla Giunta, se è di competenza del Consiglio il Presidente convoca il cittadino e gli fa illustrare la proposta durante la Commissione Consiliare competente.

Quindi c'è un'informazione di tutti i Consiglieri Comunali, in questo caso maggioranza e opposizione.

La proposta poi viene votata dal Consiglio nel Consiglio successivo ed è il Presidente ad illustrarla.

Quello che vi vorrei far notare è che in Italia esiste anche a livello nazionale la legge su iniziava dei cittadini, servono 50.000 firme, però il Parlamento non è che non può discuterla, nel nostro caso invece Busto Garolfo fa un passo oltre, perché la proposta deve essere discussa, chiaramente se è ammissibile, però non una cosa da poco eh, è un passo comunque e importante ed è uno strumento pregnante per la cittadinanza qualora volessi in qualche caso diciamo partecipare con una proposta però già concreta, perché deve essere comunque ritenuta ammissibile dal Segretario Comunale, quindi non deve essere campata per aria.

Il Referendum, anche qua, lo Statuto stabilisce i requisiti per la proposizione del Referendum che sono o la richiesta firmata dal 10% degli elettori del Comune calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente, oppure deve essere su proposta del

Consiglio Comunale a maggioranza assoluta, quindi maggioranza assoluta nel nostro caso sono almeno 9 voti in Consiglio.

Nel caso diciamo della richiesta di cittadini, l'articolo 7 stabilisce tutta una serie di modalità, cioè deve essere diciamo costituito un comitato di promotori di almeno 10 cittadini che raccolgono le firme.

Le firme poi che hanno più o meno le modalità di quelle precedenti, cioè comunque devono indicare la firma olografa e poi deve esserci il cognome e nome e tutti i dati anagrafici e poi l'indicazione di un documento.

Cosa deve succedere? Che sul Referendum, una volta che si costituisce il Comitato, quindi prima della raccolta delle firme, si pronuncia sull'ammissibilità una Commissione che è composta dal Segretario e da due esperti in materie giuridiche nominate dal Sindaco.

Qualora venga data l'ammissibilità il Comitato può raccogliere le firme e quindi procede alla raccolta delle firme che vengono depositate in segreteria e verificate dal Segretario ovviamente insieme all'ufficio elettorale.

Poi, una volta che le firme vengono raccolte, il Sindaco indice il Referendum, deve necessariamente indirlo con un preavviso congruo, non prima di 40 giorni dal giorno in cui viene pubblicata l'ordinanza di indizione e poi deve essere data pubblicità, quindi affissione come per le convocazioni delle elezioni e pubblicazione sul sito del Comune.

La votazione. Deve essere data priorità all'accorpamento con le elezioni di altro genere, quindi nazionali, regionali, amministrative eccetera, questo per un discorso di economicità e sulle modalità poi si rimanda alla legge, cioè tendenzialmente si applicano le normative previste per i Referendum nazionali.

Diciamo forse l'unica particolarità è che volendo la Giunta, che si occupa lei dell'organizzazione del Referendum, potrebbe decidere diciamo di non nominare gli scrutatori ma di nominare per lo scrutinio dei dipendenti comunali. Chiaramente

se ci sono già in concomitanza altre elezioni quest'altra elezione non avrebbe molto senso.

Ha diritto di voto al Referendum chi avrebbe diritto di voto alle elezioni comunali se si tenessero in quel momento e poi, appunto, una volta fatta la votazione c'è lo scrutinio, questo lo potete leggere nell'articolo 11, insomma le prime due sezioni, la sezione 1 e la sezione 2, i due Presidenti si uniscono insieme all'ufficio elettorale e proclamano i risultati.

La proclamazione dei risultati viene mandata al Sindaco, al Presidente del Consiglio e ai Capigruppo.

Il risultato, ecco questo lo dice lo Statuto, deve essere raggiunta ovviamente la maggioranza ma poi deve esserci comunque il voto favorevole di almeno 1/3 dei cittadini, quindi vuol dire che non c'è un vero e proprio quorum come nei referendum quelli nazionali però, di fatto, per essere valido deve aver votato sì almeno 1/3, quindi comunque si garantisce che deve esserci una partecipazione importante.

Il Presidente del Consiglio, entro 60 giorni dall'esito, è obbligato a convocare il Consiglio per deliberare in merito.

Quando delibera in merito, cosa succede? Che il Consiglio Comunale potrebbe anche discostarsi, chiaramente poi ha la forte responsabilità politica nel senso di dover raccontare poi ai cittadini di avere disatteso le previsioni di un referendum e deve motivare la propria deliberazione.

Chiaramente nel nostro ordinamento non c'è la democrazia diretta, quindi noi qua introduciamo una forma di democrazia consultiva, come c'è in tanti Comuni, per esempio a Milano, ma anche in tanti.

Il Referendum serve per proporre al Consiglio Comunale una deliberazione che poi dopo la responsabilità che ha il Consiglio è di tipo politico, nel senso che poi non credo che i Consiglieri si prenderebbero tanto alla leggera il compito di

disattendere un voto popolare ecco, quindi insomma, è questo tendenzialmente il contenuto di questo regolamento.

Ci sono per caso degli interventi?

Okay, possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? Okay, all'unanimità, il punto è approvato all'unanimità. Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il punto è approvato all'unanimità.

COMUNE DI BUSTO BAROLO

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2020/2022"

PRESIDENTE

Passiamo quindi adesso a quello che è diventato l'ultimo punto all'Ordine del Giorno che è, ve lo leggo per esteso, "variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022".

Do la parola all'Assessore Vice sindaco Andare Milan.

VICESINDACO MILAN ANDREA

Sì, buonasera.

Come di consueto, la fine di novembre rappresenta l'ultimo termine per le variazioni di bilancio e classicamente si fanno i primi resoconti dell'anno e quindi si provvede anche a fare le ultime variazioni di sistemazione.

Partirei con le spese in parte corrente e vado un po' ad elencare quelle che sono le variazioni.

Allora, per quanto riguarda le entrate abbiamo una diminuzione rispetto a quanto preventivato di IMU di 40.000,00 euro prevista, troviamo invece un aumento di 25.000,00 per l'IMU arretrata rispetto a quanto preventivato, mentre per l'Addizionale IRPEF una diminuzione di 70.000,00 euro e per diritti delle pubbliche affissioni 5.000,00 euro. Abbiamo sempre in entrata altri trasferimenti dallo Stato per 126.100,00, queste sono praticamente parte del fondo di ristoro per le perdite da gettito.

Come avete visto in precedenza, ci sono delle diminuzioni previste di entrate dovute al Covid, queste spese e non solo queste hanno avuto ristoro appunto da altri trasferimenti dallo Stato.

È da specificare che questi trasferimenti dallo Stato saranno oggetto di rendicontazione da mandare entro il 31 maggio perché hanno una finalità specifica, cioè quella di ristorare le minori entrate, quindi sostanzialmente in piattaforma l'ufficio dovrà provvedere a compilare un'apposita documentazione che andrà a rendicontare appunto questo specifico scopo.

Qualora questo scopo non fosse raggiunto, ci sarà una cifra a congruaglio, quindi in soldoni potrebbe anche essere che noi dovremmo restituire parte dei finanziamenti che ci sono stati erogati.

Abbiamo poi sempre in entrata un contributo della Regione della misura dello 0,6 per 60.334,00 che poi troveremo ovviamente anche in uscita; altri trasferimenti per contributi emergenza Covid di 3.600,00 euro; diritti di segreteria per 2.000,00 euro e proventi violazioni di norme alla circolazione stradale in diminuzione per 25.000,00 euro. Quest'anno ci assestiamo sui proventi violazione norme di circolazione stradale per un totale di 75.000,00, quindi molto molto più basse rispetto anche alla media degli ultimi anni che erano in diminuzione. Questo è dovuto ovviamente al periodo molto particolare di circolazione stradale ma anche di impegno della Polizia Locale.

Per quanto riguarda le uscite abbiamo...va beh, sistemazione dell'energia elettrica con una diminuzione di 1.500,00 euro; incarico aggiornamento inventario una diminuzione di 1.500,00 euro con una sistemazione appunto del capitolo per questo incarico; visite mediche legge 81 per i dipendenti un aumento di 1000,00 euro; acquisto mobili ed attrezzature per 3.400,00 in servizi generali; spese riscossione codice delle sanzioni sulla strada in diminuzione per 2.570,00, queste sono in relazione appunto alla diminuzione delle multe emesse; aggiornamento

professionale in diminuzione di 1000.00 euro; abbonamenti servizi telematici in diminuzione di 3.000,00.

Abbiamo poi una sistemazione per l'acqua delle scuole elementari in aumento di 6.000,00 euro rispetto a quanto preventivato.

Ecco, cifre un pochino più importanti le abbiamo nell'integrazione rette inserimento scuola materna ed asili nido, una diminuzione per 15.000,00 euro, questo è dovuto ovviamente a una diminuzione delle frequenze dovute anche al periodo Covid della scuola materna e trasferimenti (salta registrazione), servizi socio assistenziali una diminuzione di 5.000,00 euro probabilmente per lo stesso...

PRESIDENTE

Assessore Milan, la stiamo perdendo, non la vediamo più...okay, ora la vediamo, deve essere andata via la connessione, prego.

VICESINDACO MILAN ANDREA

....motivo, quindi ci assestiamo...no, scusate, un aumento di 60.334,00 scusate, che...(salta registrazione)

PRESIDENTE

Milan, non la sentiamo...non va il microfono Milan.
Forse è rientrato...

VICESINDACO MILAN ANDREA

Mi sentite adesso?

PRESIDENTE

Adesso sì.

VICESINDCAO MILAN ANDREA

Non so a questo punto dove ero arrivato...va beh, più o meno...allora dote comune servizio civile ha una diminuzione di 3.500,00 euro dovuta più che altro a un differimento dei termini e quindi ci sarà uno scostamento di bilancio; contributi ad associazioni diverse per un aumento di 7.670,00, ciò che consentirà anche sostanzialmente di sostenere delle spese per il natale che altrimenti...(salta registrazione)

PRESIDENTE

No, non la sentiamo...

VICESINDACO MILAN ANDREA

Fondo di riserva...(salta registrazione)

PRESIDENTE

Scusate, sto cercando di recuperarlo ma...

VICENSIDACO MILAN ADREA

Ordinario abbiamo un versamento di 58.734,00...(salta registrazione)

PRESIDENTE

No...ci sono troppi problemi con il collegamento di Milan...no, ti si vede ancora, aspetta che provo a...vediamo, adesso ti provo a riattivare...okay, prova a parlare...

VICESINDACO MILAN ANDREA

Mi sentite?

PRESIDENTE

Ora sì, perfetto.

VICESINDACO MILAN ANDREA

Non lo so, non mi era mai caduta fino ad adesso, va beh...allora passiamo parlare della parte in conto capitale.

Allora, utilizziamo l'avanzo di amministrazione per 164.174,00 in variazione.

Sempre in entrata in conto capitale abbiamo uno stralcio di contributi da privati per opere varie, cioè GSE, per -40.000,00 euro che quindi avrà un'altra destinazione e proventi alienazione di aree per 57.250,00.

Abbiamo invece un aumento dei proventi oneri di urbanizzazione di 40.000,00 euro per la primaria e 8.000,00 per la secondaria e proventi da dimissione di partecipazione, cioè praticamente la dismissione di Euro Impresa che ci hanno liquidato la nostra quota per 3.400,00 euro. Per quanto riguarda le uscite abbiamo manutenzione straordinaria stabili per 7.436,00 euro e poi ristrutturazione immobili comunali per 25.000 euro destinati soprattutto a terminare gli impianti e gli arredi della nuova sala consiliare; 4.800,00 euro invece sono destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche; 22.236,00 sono invece le uscite per la manutenzione straordinaria di edifici relativi a impianti adibiti a scuola dell'obbligo quindi per le scuole, manutenzione sulle scuole e 12.644,00 per la manutenzione e la ristrutturazione di alcune opere negli impianti sportivi; 42.560,00 invece sono destinati alla realizzazione di opere di urbanizzazione che fanno il paio con i 40.000,00 euro in entrata.

Queste sono le variazioni proposte al Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Milan. Ci sono interventi? Okay, possiamo votare.

Favorevoli? All'unanimità, il punto è approvato all'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità, il punto è approvato all'unanimità.

Quindi il Consiglio Comunale non ha altri punti, si chiude qui, vi auguro una buona serata.

Grazie a tutti.